


CE

**MANUALE D'USO
E MANUTENZIONE**
SAFEGATE PRO® M100

MATRICE REVISIONI

MANUALE	Revisione	Data	Revisione	Data	Revisione	Data
Indice	0.0	16/04/2021				
Capitolo 0	0.0	16/04/2021				
Capitolo 1	0.0	16/04/2021				
Capitolo 2	0.0	16/04/2021				
Capitolo 3	0.0	16/04/2021				
Capitolo 4	0.0	16/04/2021				
Capitolo 5	0.0	16/04/2021				
Capitolo 6	0.0	16/04/2021				
Capitolo 7	0.0	16/04/2021				
Capitolo 8	0.0	16/04/2021				

Data 16/04/2021	Firma	 Smartprojects Srl Via Albegna n.13 65128 Pescara (Pe) P. Iva 02225990684
---------------------------	--------------	---

R

Il cliente ha la responsabilità di assicurarsi che, nel caso il presente documento subisca modifiche da parte del Fabbricante, solo le versioni aggiornate del Manuale siano effettivamente presenti nei punti di utilizzo.

R

LA LINGUA UFFICIALE SCELTA DAL FABBRICANTE È L'ITALIANO.
Non si assumono responsabilità per traduzioni, in altre lingue, non conformi al significato originale.

R

Il Modello di Manuale di Istruzioni per l'Uso e la Manutenzione è strutturato in accordo con:

- Direttiva Macchine 2006/42/CE All. 1 p. 1.7.4
- UNI EN ISO 12100:2010 Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio;
- EN ISO 20607:2019 Sicurezza del macchinario - Manuale di istruzioni - Principi generali di redazione
- UNI 10653:2003 Documentazione Tecnica - Qualità della documentazione tecnica di prodotto;
- UNI 10893:2000 Documentazione tecnica di prodotto - Istruzioni per l'Uso - Articolazione ed ordine espositivo del contenuto;
- EN IEC/IEEE 82079-1:2020 Preparation of information for use (instructions for use) of products - Part 1: Principles and general requirements;
- UNI/TS 11192:2006 Documentazione tecnica di prodotto destinata all'utente - Criteri per la classificazione.

Eventuali istruzioni specifiche andranno inserite a seguito dell'applicazione e secondo le indicazioni delle norme tecniche di tipo B/C, se previste.

INDICE

PREMESSA	6
INFORMAZIONI GENERALI	14
SICUREZZA	19
INSTALLAZIONE	23
DESCRIZIONE MACCHINA	25
USO DELLA MACCHINA	27
MANUTENZIONE	28
ACCESSORI E RICAMBI	29
ISTRUZIONI SUPPLEMENTARI	31

PREMESSA

0.1 SCOPO DEL MANUALE DI ISTRUZIONI PER L'USO E LA MANUTENZIONE

Il presente manuale è stato realizzato per fornire all'utilizzatore una conoscenza generale della macchina e per consentirne l'uso in condizioni di sicurezza.

Il presente Manuale di Istruzioni è parte integrante della macchina ed ha lo scopo di fornire tutte le informazioni necessarie per:

1. la manipolazione della macchina, imballata e disimballata in condizioni di sicurezza;
2. la corretta installazione della macchina;
3. la conoscenza delle specifiche tecniche della macchina;
4. la conoscenza approfondita del suo funzionamento e dei suoi limiti;
5. la conoscenza approfondita degli usi previsti, non previsti e non permessi;
6. il suo corretto uso in condizioni di sicurezza;
7. l'assistenza tecnica e la gestione dei ricambi;
8. lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalla macchina;
9. la dismissione della macchina in condizioni di sicurezza e nel rispetto delle norme vigenti a tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente.

Questo documento presuppone che, negli impianti ove sia destinata la macchina, vengano osservate le vigenti norme di sicurezza e igiene del lavoro.

Le istruzioni, la documentazione e i disegni contenuti nel presente Manuale sono di natura tecnica riservata, di stretta proprietà del Fabbricante pertanto, al di fuori degli scopi per cui è stato prodotto, ogni riproduzione sia integrale che parziale del contenuto e/o del formato, deve avvenire con il preventivo consenso del Fabbricante.

0.2 DESTINATARI

Il presente Manuale di Istruzioni è rivolto all'installatore, all'operatore/utilizzatore e al personale qualificato abilitato all'uso e alla manutenzione della macchina.

La macchina è destinata ad un utilizzo domestico.

0.3 CONSERVAZIONE DEL MANUALE DI ISTRUZIONI

Il Manuale di Istruzioni va conservato con cura e deve accompagnare la macchina in tutti i passaggi di proprietà che la medesima potrà avere nel suo ciclo di vita.

La conservazione deve essere favorita maneggiandolo con cura, con le mani pulite e non depositandolo su superfici sporche.

Non debbono essere asportate, strappate o arbitrariamente modificate delle parti.

Il Manuale va archiviato in un ambiente protetto da umidità e calore e nelle prossime vicinanze della macchina a cui si riferisce.

0.4 AGGIORNAMENTO DEL MANUALE DI ISTRUZIONI

Il Fabbricante si ritiene responsabile unicamente dell'Istruzioni redatte e validate dallo stesso (Istruzioni Originali); eventuali traduzioni DEVONO sempre essere accompagnate dalle Istruzioni Originali, per poter verificare la correttezza della traduzione. In ogni caso il Fabbricante non si ritiene responsabile di traduzioni non approvate dal Fabbricante stesso, pertanto se viene rilevata una incongruenza, occorre prestare attenzione alla lingua originale ed eventualmente contattare l'ufficio commerciale del Fabbricante, che provvederà ad effettuare le modifiche ritenute opportune.

Il Fabbricante si riserva il diritto di apportare modifiche al progetto, variazioni/migliorie alla macchina e aggiornamenti del Manuale di Istruzioni senza preavviso ai Clienti.

Tuttavia, in caso di modifiche alla macchina installata presso il Cliente, concordate con il Fabbricante e che comportino l'adeguamento di uno o più capitoli del Manuale di Istruzioni, sarà cura del Fabbricante inviare al Cliente le parti del Manuale di Istruzioni interessate dalla modifica, con il nuovo modello di revisione globale dello stesso. Sarà responsabilità del Cliente, seguendo le indicazioni che accompagnano la documentazione aggiornata, sostituire in tutte le copie possedute le parti non più valide con le nuove.

0.5 COME LEGGERE IL MANUALE DI ISTRUZIONI

Il Manuale è suddiviso in capitoli, ciascuno dei quali dedicato ad una specifica categoria di informazione e quindi rivolto agli operatori per i quali sono state definite le relative competenze.

Per facilitare l'immediatezza della comprensione del testo, vengono usati termini, abbreviazioni e pittogrammi, il cui significato è indicato al Paragrafo 7.

SEGNALAZIONI GRAFICHE SUL MANUALE

Sul Modello di Manuale sono utilizzate le seguenti segnalazioni grafiche:

NUMERAZIONE DELLE FIGURE

Ogni figura è numerata progressivamente.
La numerazione è costruita come segue:

Esempio Figura 0.1.2

Figura	0	.	1	.	2
	↓		↓		↓
	Capitolo	.	Paragrafo	.	Numero progressivo

Il numero progressivo ricomincia da 1 ad ogni nuovo paragrafo.

NUMERAZIONE DELLE TABELLE

Ogni tabella è numerata progressivamente.
La numerazione è costruita come segue:

Esempio Tabella 0-1.2

Tabella	0	-	1	.	2
	↓		↓		↓
	Capitolo	-	Paragrafo	.	Numero progressivo

Il numero progressivo ricomincia da 1 ad ogni nuovo paragrafo.

ABBREVIAZIONI

Cap.	= Capitolo
Par.	= Paragrafo
Sez.	= Sezione
Pag.	= Pagina
Fig.	= Figura
Tab.	= Tabella

UNITA' DI MISURA

Le unità di misura presenti sono quelle previste dal Sistema Internazionale (SI).

Grandezze Fondamentali	Unità di misura	Simbolo
-------------------------------	------------------------	----------------

Intervallo di tempo	secondo	s
Lunghezza	metro	m
Massa	chilogrammo	kg
Temperatura termodinamica	kelvin	K
Quantità di sostanza	mole	mol
Intensità di corrente elettrica	ampere	A
Intensità luminosa	Candela	cd
Temperatura	celsius	°C

Grandezze meccaniche	Unità di misura	Simbolo	Conversione
Frequenza	hertz	Hz	$1 \text{ Hz} = 1 \text{ s}^{-1}$
Forza	newton	N	$1 \text{ N} = 1 \text{ kg m s}^{-2}$
Pressione	pascal	Pa	$1 \text{ Pa} = 1 \text{ N m}^{-2}$
Lavoro, energia, quantità di calore	joule	J	$1 \text{ J} = 1 \text{ N m}$
Potenza	watt	W	$1 \text{ W} = 1 \text{ J s}^{-1}$

DEFINIZIONI

DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CE (Articolo 2 Definizioni)

FABBRICANTE

Persona fisica o giuridica che progetta e/o realizza una macchina o una quasi-macchina oggetto della presente direttiva, ed è responsabile della conformità della macchina o della quasi-macchina con la presente direttiva ai fini dell'immissione sul mercato con il proprio nome o con il proprio marchio ovvero per uso personale. In mancanza di un fabbricante quale definito sopra, è considerato fabbricante la persona fisica o giuridica che immette sul mercato o mette in servizio una macchina o una quasi-macchina oggetto della presente direttiva.

IMMISSIONE SUL MERCATO

Prima messa a disposizione, all'interno della Comunità, a titolo oneroso o gratuito, di una macchina o di una quasi-macchina a fini di distribuzione o di utilizzazione.

MESSA IN SERVIZIO

Primo utilizzo, conforme alla sua destinazione, all'interno della Comunità, di una macchina oggetto della presente direttiva.

COMPONENTE DI SICUREZZA

Componente destinato ad espletare una funzione di sicurezza, immesso sul mercato separatamente, il cui guasto e/o malfunzionamento, mette a repentaglio la sicurezza delle persone, e che non è indispensabile per lo scopo per cui è stata progettata la macchina o che per tale funzione può essere sostituito con altri componenti.

ALLEGATO I DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CE (p. 1.1.1 Definizioni)

PERICOLO

Una potenziale fonte di lesione o danno alla salute.

ZONA PERICOLOSA

Qualsiasi zona all'interno e/o in prossimità di una macchina in cui la presenza di una persona costituisca un rischio per la sicurezza e la salute di detta persona.

PERSONA ESPOSTA

Qualsiasi persona che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa.

OPERATORE

Lo o le persone incaricate di installare, di far funzionare, di regolare, di pulire, di riparare e di spostare una macchina e di eseguirne la manutenzione.

RISCHIO

Combinazione della probabilità e della gravità di una lesione o di un danno per la salute che possano insorgere in una situazione pericolosa.

RIPARO

Elemento della macchina utilizzato specificatamente per garantire la protezione tramite una barriera materiale.

DISPOSITIVO DI PROTEZIONE

Dispositivo (diverso da un riparo) che riduce il rischio, da solo o associato ad un riparo.

USO PREVISTO

L'uso della macchina conformemente alle informazioni fornite nelle istruzioni per l'uso.

USO SCORRETTO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE

Uso della macchina in un modo diverso da quello indicato nelle istruzioni per l'uso, ma che può derivare dal comportamento umano facilmente prevedibile.

RISCHI RESIDUI

Rischi che permangono, malgrado siano state adottate le misure di protezione integrate nella progettazione della macchina e malgrado le protezioni e le misure di protezione complementari adottate.

ALTRE DEFINIZIONI

MANUTENZIONE ORDINARIA

Tipologia d'interventi manutentivi durante il ciclo di vita, atti a:

- a. Mantenere l'integrità originaria del bene;
- b. Mantenere o ripristinare l'efficienza dei beni;
- c. Contenere il normale degrado d'uso;
- d. Garantire la vita utile del bene;
- e. Far fronte ad eventi accidentali.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Tipologia d'interventi non ricorrenti e d'elevato costo, in confronto al valore di rimpiazzo del bene e ai costi annuali di manutenzione ordinaria dello stesso.

PITTOGRAMMI

Generalità


I pittogrammi devono essere applicati in zone dove siano facilmente visibili e leggibili da chiunque si avvicini e in un punto tale per cui la persona possa reagire tempestivamente per intraprendere le azioni necessarie ad evitare il pericolo.

Quando possibile, devono essere applicati in zone protette dal rischio di danneggiamento, abrasione, aggressione chimica, polvere o altro che ne alteri la visibilità e la lettura. Il campo di temperatura di impiego va da -40°C a $+80^{\circ}\text{C}$ purché non vi sia una distribuzione disuniforme delle temperature che influisca negativamente sulla dilatazione termica del materiale.



Le superfici sulle quali vengono applicati i pittogrammi devono essere pulite, lisce e prive di grassi, oli o prodotti chimici che ne riducano l'adesione.

La norma prevede che i pittogrammi di sicurezza vengano regolarmente controllati e puliti per assicurarne una buona leggibilità alla distanza di sicurezza. Quando i prodotti sono sottoposti a condizioni ambientali estreme o comunque quando i pittogrammi di sicurezza non rispettano più le condizioni di visibilità richieste essi devono essere sostituiti.



PITTOGRAMMI RELATIVI ALLA QUALIFICA DELL'OPERATORE

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Tecnico del fabbricante

PITTOGRAMMI RELATIVI AI PERICOLI

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Pericolo generico
	Corrente elettrica

PITTOGRAMMI RELATIVI AI DIVIETI

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Divieto generico
	Non toccare

INFORMAZIONI GENERALI

DATI DI IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICANTE

FABBRICANTE	Smart Projects srl
SEDE LEGALE AMMINISTRATIVA	Via Albegna, 13 - 65128 Pescara (PE) - ITALIA
TELEFONO	Tel: 085 8121280
CONTATTI WEB	safegatepro.it/contatti/
E-MAIL	info@safegatepro.com

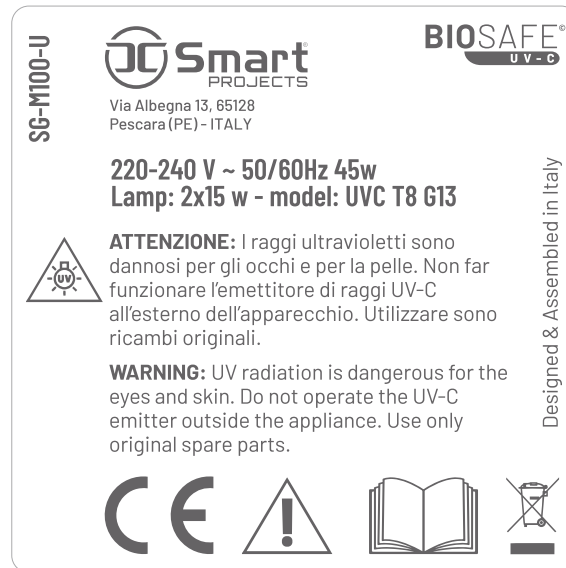
INFORMAZIONI MACCHINA

NOME MACCHINA	Safegate PRO M100
MODELLO	SG-M100-U
SERIE/MATRICOLA	
ANNO COSTRUZIONE	2021
ALLEGATO IV (SI/NO)	NO
MACCHINA FUNZIONAMENTO ALL'APERTO (OND)	NO

MARCATURA CE DELLA MACCHINA

Ogni macchina è identificata da una targa CE sulla quale sono riportati in modo indelebile i dati di riferimento della stessa. La posizione della targa sulla macchina può variare da macchina a macchina.

Per qualsiasi comunicazione con il fabbricante o i centri di assistenza citare sempre questi riferimenti.



DICHIARAZIONI

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ		
(Allegato II A DIR. 2006/42/CE)		
IL FABBRICANTE		
Smart Projects srl		
<i>Azienda</i>		
Via Albegna n.13	65128	PE
<i>Indirizzo</i>	<i>CAP</i>	<i>Provincia</i>
Pescara	Italia	
<i>Città</i>	<i>Stato</i>	
DICHIARA CHE LA MACCHINA		
Safe Gate Pro	SG-M100-U	
<i>Macchina</i>	<i>Modello</i>	
21-0001	2021	
<i>Matricola</i>	<i>Anno costruzione</i>	
Sistema di sanificazione in continuo di aria con UV-C		
<i>Denominazione commerciale</i>		
Sistema di sanificazione in continuo di aria con UV-C		
<i>Uso previsto</i>		

È CONFORME ALLE DIRETTIVE

Direttiva 2006/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE.

Direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.

Direttiva 2014/35/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato a essere adoperato entro taluni limiti di tensione.

Direttiva 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2011 sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche


DIVIETO DI MESSA IN SERVIZIO

La macchina non può essere messa in servizio dopo aver subito modifiche costruttive o integrazioni di altri componenti non rientranti nella ordinaria o straordinaria manutenzione senza che sia di nuovo dichiarata conforme ai requisiti della Direttiva 2006/42/CE e delle Direttive CE/UE applicabili.

NORME DI SICUREZZA

La macchina è stata realizzata conformemente alle Norme Tecniche sottoelencate.

NORMA	Titolo
UNI EN ISO 12100:2010	Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio
CEI EN ISO 60204-1:2018	Sicurezza del macchinario - Equipaggiamento elettrico delle macchine Parte 1: Regole generali
EN ISO 20607:2019	Sicurezza del macchinario - Manuale di istruzioni - Principi generali di redazione
EN ISO 15858:2016	Dispositivi UV-C - Informazioni sulla sicurezza Limiti ammissibili per l'esposizione umana.

Luogo, data <i>PESCARA, 10 / 06 / 2020</i>	Il fabbricante  Smartprojects Srl Via Albegna n.13 65128 Pescara (Pe) P. Iva 02225990684
--	--

INFORMAZIONI SULLA ASSISTENZA TECNICA

Le Macchine sono coperte da garanzia, come previsto nelle condizioni generali di vendita. Se durante il periodo di validità si verificassero funzionamenti difettosi o guasti di parti della macchina, che rientrano nei casi indicati dalla garanzia, il Fabbricante, dopo le opportune verifiche sulla macchina, provvederà alla riparazione o sostituzione delle parti difettose.

Si rammenta che interventi di modifica effettuati dall'utilizzatore, senza esplicita autorizzazione scritta del fabbricante, fanno decadere la garanzia e sollevano il fabbricante da qualsiasi responsabilità per danni causati da prodotto difettoso.

Consigliamo, pertanto, i nostri clienti di interpellare il nostro Servizio di Assistenza, prima di effettuare i suddetti interventi sulla macchina.

Eventuali difetti evidentemente e visibilmente presenti al momento della consegna del prodotto (difetti estetici su parti in vista, rotture, ammaccature, difetti di funzionamento, parti mancanti ecc.) devono essere immediatamente segnalati all'azienda.

info@safegatepro.com
www.safegatepro.com

Il Fabbricante non risponde di difetti non segnalati dal cliente al momento della consegna.

PREDISPOSIZIONI A CARICO DEL CLIENTE

Alimentazione elettrica della macchina, in conformità alle Norme vigenti nel Paese di utilizzo;

SICUREZZA

AVVERTENZE GENERALI DI SICUREZZA

R

Prima di rendere operativa la macchina leggere attentamente le istruzioni contenute nel presente Manuale e seguire attentamente le indicazioni in esso riportate.

Il fabbricante ha profuso il massimo impegno nel progettare questa macchina per renderla quanto più possibile SICURA.

Con tale presupposto, la macchina è stata dotata di tutte le protezioni ed i dispositivi di sicurezza ritenuti necessari e corredata delle informazioni sufficienti per poter essere utilizzata in modo sicuro e corretto.

A tal fine, per ogni interazione uomo-macchina, quando necessario, sono state indicate le seguenti informazioni:

- a. Rischi residui;
- b. divieti/obblighi relativi a comportamenti scorretti ragionevolmente prevedibili.

È comunque indispensabile seguire diligentemente le seguenti indicazioni:

- a. è assolutamente vietato far funzionare la macchina con i protettori fissi smontati;
- b. è assolutamente vietato inibire le sicurezze installate sulla macchina;
- c. le operazioni di pulizia devono essere effettuate con i dispositivi di separazione elettrica sezionati;
- d. non modificare per alcun motivo parti della macchina; in caso di malfunzionamento, dovuto ad un mancato rispetto di quanto sopra, il fabbricante non risponde delle conseguenze. Si consiglia di richiedere eventuali modifiche direttamente al fabbricante.
- e. collocare la macchina secondo gli schemi forniti dal fabbricante, in caso contrario non si risponde di eventuali inconvenienti;
- f.

Il fabbricante si ritiene sollevato da ogni responsabilità per danni causati dalla macchina a persone, animali o beni in caso di:

- a. uso della macchina da parte di personale non adeguatamente addestrato;
- b. uso improprio della macchina;
- c. difetti di alimentazione elettrica,
- d. installazione non corretta;
- e. carenze della manutenzione prevista;
- f. modifiche o interventi non autorizzati;
- g. utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello;
- h. inosservanza totale o parziale delle istruzioni;
- i. uso contrario a normative nazionali specifiche;
- j. calamità ed eventi eccezionali.

Controlli e verifiche

Le verifiche devono essere effettuate da persona esperta; devono essere di tipo visivo e funzionale, con lo scopo di garantire la sicurezza della macchina.

Esse comprendono:

- a. verifica di tutte le strutture portanti, che non debbono presentare alcuna cricca, rottura, danneggiamento, deformazioni, corrosione, usura o alterazione rispetto alle caratteristiche originali;
- b. verifica di tutte le sicurezze installate sulla macchina;
- c. verifica di tutti i collegamenti con perni e viti;
- d. verifica funzionale della macchina;
- e. verifica dello stato della macchina;

R

Se vengono rilevate anomalie, queste dovranno essere eliminate prima di rimettere in funzione la macchina. [\(vedi punto 1.6 – Assistenza tecnica\)](#)

Qualora le parti difettose non vengano tempestivamente sostituite, il fabbricante non si assume alcuna responsabilità per i danni da incidenti che potrebbero derivarne.

Al fine di garantire la massima sicurezza della macchina è comunque VIETATO:

- a. manomettere qualsiasi parte della macchina;
- b. utilizzare la macchina funzionante ma non in completa efficienza;

- c. modificare la macchina per cambiare l'uso originariamente stabilito, senza autorizzazione esplicita del Fabbricante o senza l'assunzione della completa responsabilità imposta dalla Direttiva Macchine 2006/42/CE;
- d. movimentare le parti mobili con operazioni manuali in caso di assenza di energia.

USO PREVISTO

Apparecchiatura per la sanificazione in continuo con lampade UV-C di aria fino a 105 m³/h.

CONTROINDICAZIONI D'USO

La macchina non deve essere utilizzata:

- a. per utilizzi diversi da quelli stabiliti dal fabbricante, diversi o non menzionati nel presente manuale;
- b. in atmosfera esplosiva (Non applicabilità ATEX), corrosiva o ad alta concentrazione di polveri o sostanze oleose in sospensione nell'aria;
- c. in atmosfera a rischio d'incendio;
- d. esposta alle intemperie;
- e. con dispositivi di sicurezza esclusi o non funzionanti;

ZONE PERICOLOSE

L'apparecchiatura non presenta zone pericolose.

La lampada UV-C è completamente segregata.

Un labirinto a pareti opache permette la libera circolazione dell'aria ma non delle radiazioni.

Nello stato di fornitura dell'apparecchiatura, questa risulta assemblata ed ermetica rispetto ad una fuoriuscita di luce ultravioletta, UV-C.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA



Nella macchina sono installati i seguenti dispositivi di sicurezza:

- a. Protezioni fisse
- b. Carter esterno completamente chiuso, fissato con viti che richiedono l'utilizzo di utensili per l'apertura intenzionale dell'apparecchiatura.

Nella tabella seguente vengono riportate le SRP/CS presenti e le caratteristiche in accordo al par. 11 della norma tecnica EN ISO 13849-1:2016.

RISCHI RESIDUI

È necessario far attenzione ai seguenti rischi residui che sono presenti all'atto dell'utilizzazione della macchina e che non possono essere eliminati.

	<p>ATTENZIONE: GUASTO ISOLAMENTO</p> <p>La protezione contro i guasti dell'isolamento deve far parte dell'impianto di alimentazione della macchina e non viene fornita dal costruttore.</p>
	<p>ATTENZIONE: Radiazioni UV-C</p> <p>Lampada interna emissioni UV-C, non manomettere le protezioni di segregazione luce.</p>

INSTALLAZIONE

TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE

La macchina dal peso di 17 Kg., è trasportabile a mano per brevi spostamenti se è ancora presente l'imballo se sballata può essere agevolmente spostata in quanto sono presenti ruote piroettanti sulla base.

Per lunghi spostamenti può essere trasportata con un normale mezzo capace di sopportarne il peso e le dimensioni. Si raccomanda di utilizzare sempre mezzi in grado di sopportare il peso e le dimensioni della macchina, in modo tale da evitare danni alla stessa e a persone o cose circostanti.

Essendo stata fornita totalmente assemblata, la macchina va solamente posizionata nel posto di utilizzo.

STOCCAGGIO

In caso di inattività, la macchina deve essere immagazzinata adottando le seguenti precauzioni:

- a. immagazzinare la macchina in luogo chiuso;
- b. proteggere la macchina da urti e sollecitazioni;
- c. proteggere la macchina dall'umidità;
- d. evitare che la macchina sia sottoposta a temperature estreme e proteggerla da escursioni termiche elevate;
- e. evitare che la macchina venga a contatto con sostanze corrosive.

MONTAGGIO

La macchina viene fornita completamente assemblata e pronta per essere posizionata e messa in funzione.

PIAZZAMENTO

La macchina dovrà essere posizionata sempre in zona perfettamente livellata.

La macchina dovrà essere posizionata tenendo in considerazione i requisiti minimi seguenti:

- Dovranno essere ridotti il più possibile la lunghezza dei cavi per il collegamento della macchina all'impianti elettrico;
- I cavi devono poter arrivare alla macchina senza creare rischio di inciampo;

- Devono essere presenti gli spazi minimi seguenti intorno alla macchina/per l'accesso alla macchina:

20 cm su tutti i lati;

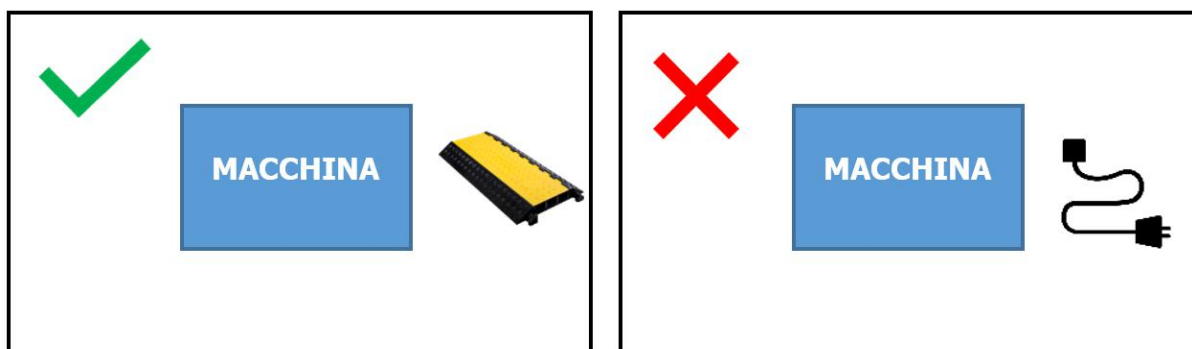


Figura 3.5.5 - in caso di alimentazione mediante prolunghe in luoghi di transito si consiglia l'uso di pedane passacavi calpestabili per ridurre il rischio di inciampo

COLLEGAMENTI

Collegamento elettrico

Il collegamento elettrico, alla linea di alimentazione della distribuzione elettrico del cliente, deve essere effettuato mediante la prolunga in dotazione.

Si potrà utilizzare altre tipologie di prolunghe, per adattamenti alle varie tipi di prese elettriche, fermo restante che si dovranno adattare alla spina da pannello con fusibile ed interruttore posto sull'apparecchiatura.

CONTROLLI PRELIMINARI

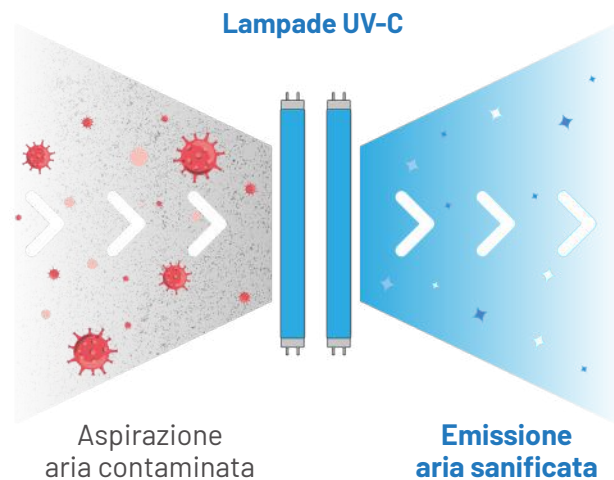
Prima della messa in funzione della macchina, è necessario eseguire una serie di controlli e verifiche allo scopo di prevenire errori e incidenti:

- controllo integrità dell'apparecchiatura;
- controllo della segnaletica;
- controllo del corretto collegamento elettrico;

DESCRIZIONE MACCHINA

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

Purifica senza sostanze chimiche
Rende gli agenti patogeni innocui
Non lascia residui



DIMENSIONI

Larghezza / profondità	19,5 cm
Altezza	60 cm

CONDIZIONI AMBIENTALI

La macchina deve essere installata all'interno di un edificio su un piano solido e livellato.

La macchina è idonea per operare in ambienti che siano:

- a temperatura tra + 5°C e + 40°C;
- umidità relativa compresa tra il 30 e il 85%, non superiore al 50% a 40° C, non superiore al 90% a 20° C.
- È vietato l'utilizzo della macchina in ambienti che siano:
 - polverosi;
 - in atmosfera corrosiva;
 - a rischio incendio;
 - in atmosfera esplosiva.

EMISSIONI SONORE

Il livello di pressione acustica dell'emissione ponderato A nei posti di è Max. 27 dB-A.

DATI TECNICI

Di seguito vengono riportati i principali dati tecnici relativi alla macchina

Alimentazione

Tensione	220 volt +/- 10%
Frequenza	50/60 Hz
Potenza	45 W

FORNITURA STANDARD

La macchina è fornita completa per la messa in servizio.

A corredo è fornita di:

- Manuale di Istruzioni per l'Uso e la Manutenzione;
- Dichiarazione CE di Conformità;
- Targa con apposta marcatura CE.
- Cavo di alimentazione IEC.

AMBIENTE ELETTROMAGNETICO

La macchina è realizzata per operare correttamente in un ambiente elettromagnetico di tipo industriale, rientrando nei limiti di Emissione ed Immunità previsti dalle seguenti norme armonizzate:

CEI EN 61000-6-2

Compatibilità elettromagnetica (EMC) Norme generiche - Immunità per gli ambienti industriali.

CEI EN 61000-6-4

Compatibilità elettromagnetica (EMC) Norme generiche - Emissione per gli ambienti industriali

USO DELLA MACCHINA

MESSA IN FUNZIONE

Dopo essere stata installata correttamente secondo le indicazioni del paragrafo installazione, portare l'interruttore di accensione in posizione ON= I. (figura 5.1.1)

MODI DI FUNZIONAMENTO

L'apparecchiatura possiede una modalità di funzionamento. (figura 5.1.1)

ARRESTO NORMALE

Agire sull'interruttore di accensione del sistema UV-C ponendolo a 0. (figura 5.1.2)

ARRESTO DI EMERGENZA

Agire sull'interruttore di accensione portandolo ad OFF o 0. (figura 5.1.2)

MESSA FUORI SERVIZIO

In occasione di lunghi periodi di inattività, è necessario disconnettere l'alimentazione dal quadro elettrico generale e tutte le altre alimentazioni (pneumatica e/o oleodinamica). (figura 5.1.3)



figura 5.1.1



figura 5.1.2



figura 5.1.3

MANUTENZIONE

PULIZIA

Prima di effettuare qualsiasi tipo di pulizia, è necessario isolare la macchina dalla alimentazione elettrica.

Per la pulizia si consiglia l'utilizzo di un panno umido senza l'utilizzo di detersivi corrosivi o alcool. Per la pulizia delle ventole è opportuno utilizzare un getto d'aria compressa sulle ventole senza smontare alcuna parte.

PROCEDURE DIAGNOSTICA E RICERCA GUASTI

Per difetti e/o malfunzionamenti della macchina non descritti nel presente Manuale si prega di rivolgersi al Fabbricante.

L'apparecchio non si accende:

- Verificare la presenza dell'energia elettrica nell'impianto di distribuzione.
- Verificare l'integrità del fusibile di protezione posto in prossimità dell'interruttore di accensione, in caso di rottura del filamento sostituire, rispettando e non superando il grado di intervento segnalato.



ACCESSORI E RICAMBI

ASSISTENZA

Per qualsiasi tipo di informazione relativa all'installazione, all'uso e alla manutenzione della macchina, il Fabbricante si considera sempre a disposizione.

Da parte del Cliente è opportuno porre i quesiti in termini chiari, con riferimenti al presente Manuale ed alle istruzioni elencate.

È sconsigliato l'uso di ricambi non originali: nel caso in cui ciò avvenga, verranno a decadere le condizioni di Garanzia (se ancora in essere) e di Responsabilità del Fabbricante nell'uso della macchina e per eventuali danni a persone e/o cose.

MODULO RICHIESTA PARTI DI RICAMBIO		
DATI RICHIEDENTE	RAGIONE SOCIALE	
	NOME COGNOME	
	INDIRIZZO	
	LOCALITÀ	
	CAP	
	PROVINCIA	
	TELEFONO	
	E-MAIL	
DATI MACCHINA	NOME MACCHINA	
	MODELLO	
	MATRICOLA	
	ANNO DI COSTRUZIONE	
NOTE		

ISTRUZIONI SUPPLEMENTARI

SMALTIMENTO RIFIUTI

Sarà cura dell'utilizzatore, secondo le leggi vigenti nel proprio paese, verificare il corretto smaltimento dei rifiuti che la macchina produce durante la lavorazione.

MESSA FUORI SERVIZIO E SMANTELLAMENTO

All'atto dello smantellamento è necessario separare le parti in materiale plastico, parti in metallo e componenti elettrici, che devono essere inviate a raccolte differenziate nel rispetto della Normativa vigente.

Per quanto concerne la massa metallica della macchina, è sufficiente la suddivisione tra le parti ferrose e quelle in altri metalli o leghe, per un corretto invio al riciclaggio per fusione.

PROCEDURE DI LAVORO SICURE

Informare adeguatamente ed istruire gli addetti riguardo alle specifiche procedure per:
uso in sicurezza della macchina;
situazioni di emergenza.



Per info e ordini:
Tel: 085 8121280
Mobile: 333 9182813

Seguici su:

info@safegatepro.com
www.safegatepro.com


Safegate Pro è un marchio Smart Projects Srl
Via Albegna 13, 65128 - Pescara (PE)
P.Iva 02225990684